



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2011 - 0027858 del 08/11/2011

Pratica N. _____

Ref. Mittente _____

OGGETTO: Chiarimenti in merito al D.P.C.M. 05/12/97 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici".

In merito alla sua richiesta di chiarimenti, acquisita con prot. DVA 2011 27211 del 28/10/2011, sul rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici definiti dal DPCM 05/12/1997 per il rilascio dell'agibilità si espone quanto segue.

Ai sensi dell'art. 25 del Testo Unico dell'Edilizia il certificato di agibilità viene rilasciato dal dirigente o dal responsabile del competente ufficio comunale di riferimento una volta attestata "la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente".

Il DPCM in oggetto, già entrato in vigore al momento della sua richiesta di concessione edilizia, determina i requisiti acustici delle sorgenti sonore interne agli edifici ed i requisiti acustici passivi degli edifici e dei loro componenti in opera, al fine di ridurre l'esposizione umana al rumore, incidendo quindi sulla così detta salubrità del luogo di vita.

Le grandezze di riferimento, le definizioni, i metodi di calcolo e le misure espsti nel succitato DPCM rappresentano valori di riferimento a livello nazionale (fonti primarie del diritto) che successivamente, a livello locale, valutato il contesto ambientale proprio, devono essere recepiti ed adeguati attraverso i regolamenti edilizi (fonti secondarie del diritto). Le diverse fonti del diritto sono quindi ordinate secondo un principio di gerarchia. Nel caso specifico, nonostante il regolamento edilizio o d'igiene non richiami espressamente il DPCM 05/12/97, il richiamo allo stesso si intende effettuato in via implicita, considerata anche la prevalenza dell'a normativa nazionale sui regolamenti comunali.

Tanto esposto, è evidente che il DPCM trova applicazione anche in assenza di indicazioni "espresse" da parte delle Amministrazioni locali, fermo restando che non è competenza di questo Ministero determinare le modalità per il rilascio del certificato sopra citato.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Mario Grillo)

Ufficio Mittente: MATT-DVA-31A-AE-00
Funzionario responsabile: ing. Lorenzo Lombardi, tel 06 5722 5976
DVA-31A-AE-04_2011-0083.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040
e-mail: dva@minambiente.it

STORICO



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare -- Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot. DVA -- 2011 -- 0027211 del 20/10/2011

Inviato: venerdì 28 ottobre 2011 10.39

A: A: DVA-III

Oggetto: Richiesta Parere Certificazione Acustica Casa Privata

Gentilissimi

Vi scrivo per avere un pare in merito alla seguente questione:
Sulla base di una coessione edilizia che il comune di Settimo San Pietro (CA) mi ha dato il 7 Novembre del 2008 ho provveduto a costruire un abitazione quella in cui ora risiedo.
Alla mia richiesta dell'agibilità ho provveduto sulla base dell'art. 25 del Testo Unico dell'Edilizia tra i quali non è citato la certificazione acustica ai sensi *D.P.C.M. 5/12/97*.
A questo punto mi cheido se sono tenuto a fornire anche questa documentazione per il rilascio del certificato di agibilità, partendo anche dal presupposto che al momento dell'autorizzazione della concessione a costruire nel documento in questione non mi è stata data alcuna indicazione in tal senso.

In attesa di un vostro prezioso chiarimento, porgo cordiali saluti

